



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE L. LUZZATTI

Sede centrale: Via Perlan, 17 – Gazzera - 30174 - Mestre -VE – tel. 041 5441545
Sede staccata: Via Asseggiano, 49/E– Gazzera - 30174 - Mestre –VE - tel. 041 5441268
Cod. Mecc. VEIS004007 - C.F. 82013620271
veis004007@istruzione.it – veis004007@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO SULLA MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE

IIS “Luigi Luzzatti”

L'IIS “Luigi Luzzatti” considera la mobilità studentesca transnazionale, con periodi variabili di soggiorno all'estero fino ad un intero anno scolastico, un'esperienza dall'alto valore educativo e formativo, che può diventare parte integrante del percorso di istruzione e formazione di ogni studente.

Per questo motivo l'Istituto con il presente protocollo:

- promuove l'esperienza interculturale come momento di arricchimento umano e culturale per l'intera comunità educativa e sostiene la mobilità internazionale degli studenti.
- disciplina in modo uniforme e trasparente le modalità e le procedure relative a questo ambito didattico in continuo sviluppo, alla luce delle indicazioni ministeriali sulla mobilità studentesca.

Gli studenti che opteranno per questa esperienza saranno aiutati e coordinati da un tutor della scuola che avrà il compito di rendere operative le finalità del progetto e di fare in modo che vengano raggiunti i suoi obiettivi. Il periodo di mobilità studentesca internazionale può avere durata da un mese fino a non oltre un intero anno scolastico. Considerato il notevole impegno da approfondire per la positiva riuscita dell'esperienza nella sua globalità, il Collegio dei Docenti ritiene prioritario che l'andamento didattico-disciplinare degli studenti/studentesse coinvolti risulti essere a tutti gli effetti positivo.

Le domande di ammissione ai programmi di studio all'estero sono consentite, generalmente, durante la frequenza della seconda o terza classe e dovranno riferirsi alla futura classe terza o quarta, che potrà essere trascorsa per l'intero anno scolastico o porzione di esso presso una scuola estera.

STUDENTI ITALIANI ALL'ESTERO

Procedure prima della partenza dello studente

La famiglia/lo studente/studentessa informa tempestivamente il coordinatore di classe circa l'intenzione di partecipare a un programma di mobilità individuale all'estero.

La famiglia dello studente/studentessa presenta domanda al Dirigente Scolastico entro il mese di marzo dell'anno scolastico precedente la partenza (allegato 1).

La famiglia dello studente/studentessa conferma al coordinatore di classe e al dirigente scolastico la partecipazione al programma di mobilità internazionale (allegato 2) fornendo i dati dall'associazione o agenzia organizzatrice del soggiorno, indicando i tempi di permanenza, il Paese estero e possibilmente l'istituto scolastico che lo studente frequenterà. Nel caso la famiglia non possa fornire tutti i dati richiesti dovrà farlo non appena li riceverà dall'associazione o agenzia organizzatrice del soggiorno all'estero.

Il Consiglio di Classe individua e comunica allo studente e alla famiglia il nome del docente tutor tra i docenti che funga da tramite tra l'alunno/a e il medesimo Consiglio di Classe durante il periodo di permanenza all'estero dell'allievo/a;

Il/la referente d'Istituto ed il/la docente tutor incontrano l'alunno/a ed i genitori allo scopo di illustrare il **Contratto formativo** (allegato 3) che viene sottoscritto dalle parti e dal DS e che disciplina gli impegni da assolvere da parte dello studente, del Dirigente Scolastico, del Consiglio di classe, della famiglia, per una proficua esperienza all'estero e per la riammissione nella scuola italiana. Il documento è redatto in duplice copia, una conservata in segreteria nel fascicolo personale dello studente ed una consegnata alla famiglia.

Lo studente/studentessa in mobilità individuale all'estero è tenuto a sottoscrivere il “**contratto formativo**” d'Istituto congiuntamente alla famiglia, alla Dirigenza e al docente tutor.

La famiglia/lo studente/studentessa fornisce al docente tutor un'ampia informativa sull'istituto scolastico che intende frequentare all'estero, sui relativi programmi e sulla durata della permanenza;

Durante la permanenza dello studente nella scuola estera

La segreteria provvede ad inserire il nome dello studente/ studentessa negli elenchi e in tutti gli atti ufficiali, ove comparirà la dicitura "frequentante all'estero ai sensi della CM 181/97, comma 1".

Lo studente/studentessa in mobilità individuale all'estero mantiene i contatti con il docente tutor del C.d.C. per ricevere indicazioni ed eventuali materiali, tramite posta elettronica (diario di bordo, report quindicinale, blog etc.); Ha cura che la scuola estera predisponga la relazione informativa sui corsi frequentati e sui contenuti svolti e la conseguente valutazione specifica degli apprendimenti ad uso del C.d.C.; comunica al docente tutor le materie seguite nella scuola ospitante, gli argomenti affrontati e i risultati conseguiti anche in itinere.

Il docente tutor informa il C.d.C. sull'evoluzione dell'esperienza all'estero e comunica allo studente/studentessa in mobilità individuale all'estero i nuclei disciplinari imprescindibili su cui verterà il colloquio di riammissione.

Il Consiglio di Classe decide **non più di tre discipline** non comprese nel piano di studi seguito all'estero, su cui verterà il colloquio di riammissione

Tali discipline saranno decise:

- nei consigli di classe di ottobre/novembre, per soggiorni all'estero annuali o del primo periodo;
- nei consigli di classe di aprile, per chi frequenta un periodo all'estero in corrispondenza del nostro secondo periodo/quadrimestre.

Il colloquio non è previsto per gli alunni che trascorrono all'estero i primi tre mesi o il primo quadrimestre: per tali studenti i tempi di recupero saranno opportunamente concordati con i diversi docenti al rientro, prevedendo accertamenti frazionati in itinere relativamente ai contenuti propedeutici alla prosecuzione degli studi nelle diverse discipline. Per lo studente è sospeso il giudizio del primo periodo e al termine dell'attività didattica annuale verrà ammesso alla valutazione finale.

La famiglia è tenuta a mantenere i contatti con la scuola italiana al fine di informarsi su eventuali incombenze amministrative di vario tipo riguardanti lo studente stesso.

Rientro dello studente dalla scuola estera

Lo studente/studentessa consegna il prima possibile tutta la documentazione della scuola estera al docente tutor relativa a frequenza, valutazione nelle singole materie, condotta, diplomi, certificazione, programmi dei corsi seguiti etc. rilasciata dalla scuola ospitante; Nel caso in cui la scuola estera non rilasci un diploma, lo studente dovrà comunque richiedere la documentazione (in genere i programmi svolti, un certificato di frequenza e di valutazione che attesti la frequenza e il profitto nelle singole materie). Prende contatto con il docente tutor per programmare il colloquio di reinserimento durante il quale lo studente/studentessa illustra l'esperienza e il percorso di studi effettuato.

Il docente tutor presenterà al C.d.C. il percorso formativo dell'allievo indicando le aree di studio e gli argomenti svolti, dando così la possibilità al Consiglio di Classe di riconoscere formalmente il percorso attuato durante l'esperienza nella scuola estera.

Colloquio (allegato 4)

Il Consiglio di Classe in presenza effettua l'accertamento delle discipline prestabilite per il colloquio (non si ritiene siano integrabili più di tre discipline). Il colloquio dovrà essere effettuato entro l'ultima settimana di agosto dell'a.s. in corso e sarà così anche occasione di condivisione per lo studente dell'esperienza vissuta.

Il Consiglio di Classe al termine del colloquio esprimerà le valutazioni relative alle discipline. Le valutazioni conseguite nell'accertamento, unitamente alle valutazioni delle materie seguite all'estero (opportunamente convertite nella valutazione decimale in uso), costituiscono la base di determinazione della media che colloca lo studente nella fascia di oscillazione del credito scolastico, mentre il credito formativo può essere attribuito in base alla relazione della scuola ospitante.

Scrutinio

Il Consiglio di Classe assegnerà il credito scolastico e formativo per l'anno frequentato all'estero, nel primo scrutinio utile.

Assegnazione del credito:

I docenti scrutineranno lo studente assegnando un voto per ciascuna disciplina: per le materie comuni la valutazione si baserà su quanto certificato dalla scuola straniera e eventuali prove integrative, mentre per le materie non presenti nel curriculum si procederà sulla base della verifica dell'apprendimento dei contenuti essenziali oggetto del colloquio.

I docenti attribuiranno quindi il credito scolastico sulla base dei seguenti parametri:

1. Media delle valutazioni della scuola estera, comprensive del comportamento, convertite in decimi per le discipline comuni, cioè presenti anche nel piano di studi della scuola italiana e dei voti assegnati a seguito delle eventuali prove integrative e/o del colloquio;
2. Frequenza di corsi che, pur non presenti nel curriculum dell'indirizzo, siano ritenuti di particolare rilievo culturale e formativo o di certificazioni/diplomi conseguiti dall'allievo.
3. Per ciò che concerne l'oscillazione all'interno della banda di credito, valgono i criteri generali stabiliti nel PTOF.

PCTO

Per quanto riguarda le ore di PCTO, a chi trascorre l'intero anno scolastico all'estero vengono riconosciute **50 ore**. Si precisa, tuttavia, che questo non esonera gli alunni dalla partecipazione ai progetti PCTO di classe negli anni scolastici frequentati regolarmente in Italia, che rimane obbligatoria. Per gli alunni che trascorrono all'estero un quadrimestre/semestre sono riconosciute **30 ore** di PCTO, con la medesima precisazione di cui sopra per i progetti PCTO di classe negli anni scolastici frequentati in Italia.

Si precisa inoltre che prima della partenza gli alunni dovranno obbligatoriamente e autonomamente svolgere sulla piattaforma online "Scuola & Territorio" del registro elettronico ClasseViva il corso sulla sicurezza (4 ore corso base). L'alunno avrà cura di consegnare al tutor PCTO l'attestato ottenuto al completamento del percorso.

SOGGIORNO DI DURATA INFERIORE A UN ANNO

Per la mobilità di durata inferiore a un anno, la procedura è la medesima.

Per gli alunni che trascorrono all'estero i primi tre mesi o il primo periodo/quadrimestre il giudizio del primo periodo è sospeso e si effettuerà la sola valutazione nel secondo periodo.

Per il soggiorno all'estero nei mesi estivi il presente protocollo non si applica.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento sulla "Mobilità Studentesca Internazionale Individuale" è stato approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. e dal Consiglio d'Istituto con delibera n...

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla normativa vigente e alle eventuali modifiche e integrazioni che dovessero intervenire in materia.

MODULISTICA

- **Allegato 1:** richiesta di partecipazione
- **Allegato 2:** comunicazione di conferma di partecipazione ad un programma di mobilità internazionale
- **Allegato 3:** accordo formativo per le esperienze di mobilità studentesca individuale
- **Allegato 4:** schema per l'elaborazione della relazione sull'esperienza di studio all'estero

NORMATIVE SPECIFICHE PER L'ANNO ALL'ESTERO

Ecco le più rilevanti normative per il riconoscimento dell'anno scolastico all'estero, in ordine di pubblicazione fin dagli anni '90:

- **Testo Unico sulla scuola n. 297/94, art. 192**, che consente l'iscrizione in Italia di studenti che hanno studiato presso una scuola all'estero senza perdere l'anno, previa un'eventuale prova integrativa su alcune materie indicate dal Consiglio di Classe.
- **Circolare del Ministero dell'Istruzione n. 181 del 17/3/97**, che sottolinea il valore dell'esperienza di studio all'estero e prevede che il Consiglio di Classe acquisisca dalla scuola straniera i risultati degli studi compiuti dagli studenti all'estero. Inoltre, è consentita la partecipazione anche agli alunni con debito formativo.
- **P.R. 323/98 e Circ. Min. 236/99**, che chiarisce che la frequenza dell'anno scolastico all'estero comporta l'attribuzione di un credito formativo che viene stabilito a discrezione del Consiglio di classe, secondo precise disposizioni ministeriali.

- **Circolare ministeriale Nota Prot.843 del 2013**, con la quale il Ministero ha concesso alle scuole ampia autonomia sulle modalità di reinserimento scolastico. Pertanto, prima di iniziare il periodo di studio all'estero, è consigliabile che lo studente chieda al proprio istituto scolastico quali siano i criteri adottati in merito, fermo restando la validità dell'anno all'estero e l'impossibilità di perdere l'anno in Italia;
- **Nota 3355 del 28 marzo 2017**, che chiarisce il rapporto tra mobilità internazionale (anno scolastico all'estero) e alternanza-scuola lavoro (ora PCTO).
- **Decreto MIUR n.774 del 4 settembre 2019**, che specifica le linee guida per il PCTO di istituto e il riconoscimento di ore PCTO durante l'anno all'estero.

MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Allegato 1- Richiesta di partecipazione a un progetto di mobilità studentesca

Al Dirigente Scolastico dell'Istituto IIS Luzzatti

Al coordinatore della classe

Al Consiglio della Classe

OGGETTO: Richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca che prevede la frequenza di un anno, o parte di esso, all'estero

Con la presente, desideriamo informarvi che nostro/a figlio/a ha manifestato l'interesse di partecipare ad un programma di mobilità studentesca internazionale, per cui dovrebbe svolgere l'anno scolastico / il Trimestre/Pentamestre dell'anno scolastico all'estero.

Chiediamo gentilmente al Consiglio di Classe che, sulla base del profilo e del profitto di nostro/a figlio/a, ne valuti l'idoneità a partecipare a un programma di questo tipo.

Data:

I genitori o chi ne fa le veci

- Padre: cognome nome e firma
- Madre: cognome nome e firma :.....
- Tutor: cognome nome e firma :.....

Indirizzo Tel mail

Si richiede che la presente sia protocollata agli atti della scuola e inoltrata ai destinatari.

MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Allegato 2 - Comunicazione di conferma di partecipazione a un programma di mobilità internazionale

***Al Dirigente Scolastico dell'Istituto IIS Luzzatti
Al coordinatore della classe***

OGGETTO: Programma di mobilità studentesca internazionale individuale dello studente
della classe ...

Con la presente, desideriamo informarLa che nostro/a figlio/a frequenterà il l'intero anno scolastico/trimestre/quadrimestre dell'anno scolastico, durante il periodo in con un programma organizzato dall'Associazione

Chiediamo gentilmente che la scuola/il C.d.C.:

- inserisca all'inizio dell'anno scolastico nell'elenco del registro della classe con a fianco la dicitura: **assente perché frequentante all'estero**;
- indichi il docente referente dell'Istituto o del Consiglio di Classe che possa mantenere contatti con e con la scuola da lui/lei frequentata all'estero e che sia disponibile a coordinare il reinserimento del/la ragazzo/a al suo rientro in Italia;
- reinserisca e attribuisca il credito scolastico, tenendo conto delle raccomandazioni contenute nella nota MIUR 843 del 10 aprile 2013 avente ad oggetto "*Linee di Indirizzo sulla Mobilità studentesca internazionale individuale*", nella circolare 236 dell'8.10.1999 e nel DPR 275 dell'8.3.1999 sulle valutazioni delle competenze, conoscenze e capacità degli studenti;
- riconosca come credito formativo l'esperienza svolta all'estero in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale. (D.L. 10.02.1999).

In attesa di riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Data:

I genitori o chi ne fa le veci

- Padre: cognome nome e firma
- Madre: cognome nome e firma :.....
- Tutor: cognome nome e firma :.....

Indirizzo Tel mail

Si allega copia della dichiarazione di partecipazione al programma, rilasciata dall'associazione di riferimento.

Si richiede che la presente sia protocollata agli atti della scuola e inoltrata ai destinatari



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE L. LUZZATTI

Sede centrale: Via Perlan, 17 – Gazzera - 30174 - Mestre -VE – tel. 041 5441545
Sede staccata: Via Asseggiano, 49/E– Gazzera - 30174 - Mestre –VE - tel. 041 5441268
Cod. Mecc. VEIS004007 - C.F. 82013620271
veis004007@istruzione.it – veis004007@pec.istruzione.it



MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Allegato 3 - Accordo formativo per le esperienze di mobilità studentesca individuale

- Nome e cognome dell'alunno
- Classe
- E-mail studente
- Recapiti telefonici dello studente
- Recapiti della famiglia o di chi ne fa le veci
- Associazione di riferimento
- Programma e Destinazione
- Data inizio e conclusione del soggiorno all'estero
- Nome ed e-mail del docente tutor a cui l'alunno si impegna a riferire durante il soggiorno di studio
- all'estero
- Nome ed indirizzo della scuola ospitante (da inserire appena possibile)

Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia, dalla scuola, al fine di:

- concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine;
- chiarire gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e i criteri per la valutazione;
- promuovere un clima sereno e fiducioso, di reciproco rispetto e collaborazione, in presenza di esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall'Unione Europea;
- valorizzare le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta nell'intera comunità scolastica e nel territorio.

Lo studente si impegna a:

- frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione la scuola ospitante all'estero;
- informare con regolarità il Consiglio di Classe, tramite il tutor, dell'andamento scolastico nella scuola ospitante sulle materie che sta seguendo, i progetti, i laboratori, gli apprendimenti linguistici, le competenze acquisite (linguistiche, tecnologiche, sociali, disciplinari, etc.);
- trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza ed eventuali valutazioni rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno (es. pagella del primo quadrimestre, certificazioni, etc.)
- richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della propria esperienza, la documentazione utile al riconoscimento, alla valutazione e alla valorizzazione degli studi compiuti all'estero.

La famiglia si impegna a:

- curare con particolare attenzione gli atti burocratici (iscrizione, comunicazioni, etc.);
- mantenere contatti con cadenza regolare con il tutor per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero del/la proprio/a figlio/a;
- sostenere e sollecitare, se necessario, il passaggio di informazioni fra lo studente all'estero, la scuola e l'associazione di riferimento.

Il Dirigente Scolastico e il Consiglio di Classe si impegnano a:

- incaricare un docente (tutor o coordinatore di classe) come figura a cui lo studente e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all'estero;
- indicare nel più breve tempo possibile alcuni contenuti irrinunciabili di apprendimento per le discipline del piano di studi italiano che non verranno seguite durante il soggiorno all'estero;
- indicare all'alunno, non appena possibile, le modalità ed i tempi per l'eventuale attività di recupero e per la verifica finale;
- esprimere una valutazione globale, che tenga conto del percorso di studio compiuto all'estero e dell'accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili, valorizzando la trasferibilità delle competenze;
- curare la valorizzazione dell'esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso scolastico realizzato all'estero e nel documento di presentazione all'Esame di Stato.

Ai fini della valutazione per l'ammissione alla classe successiva e per l'assegnazione del credito scolastico relativo all'anno frequentato all'estero, il Consiglio di Classe terrà conto:

- del certificato di frequenza rilasciato dalla scuola estera;
- delle valutazioni formali (ed eventualmente informali) rilasciate alla scuola estera nel corso dell'anno;
- delle relazioni periodiche inviate da un tutor estero e/o dall'alunno relativamente all'andamento dell'esperienza di studio all'estero e al suo rendimento scolastico;
- dell'attestato di frequenza e valutazione finale rilasciato dalla scuola estera;
- della eventuale relazione scritta dello studente sull'esperienza all'estero, consegnata al Consiglio di Classe poco dopo il rientro;
- degli esiti del colloquio con il Consiglio di Classe prima dell'inizio delle attività didattiche.

Mestre,

Il Dirigente Scolastico

Lo studente

Il docente tutor

I genitori o chi ne fa le veci

Padre: cognome nome e firma.....

Madre: cognome nome e firma:.....

Data:



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE L. LUZZATTI

Sede centrale: Via Perlan, 17 – Gazzera - 30174 - Mestre -VE – tel. 041 5441545
Sede staccata: Via Asseggiano, 49/E– Gazzera - 30174 - Mestre –VE - tel. 041 5441268
Cod. Mecc. VEIS004007 - C.F. 82013620271
veis004007@istruzione.it – veis004007@pec.istruzione.it



MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Allegato 4 - Schema per l'elaborazione della relazione sull'esperienza di studio all'estero

PRIMA PARTE

Alunno/a

Classe frequentata

Periodo di mobilità (da/fino a)

Durata totale (in mesi)

Docente tutor che tiene i contatti con l'alunno/a

Agenzia organizzatrice del programma

Nome, indirizzo e contatti della scuola ospitante

Lo studente deve inviare al docente tutor, che la farà avere al C.d.C., una relazione strutturata secondo il seguente modello. La relazione verrà sinteticamente presentata nella prima parte del colloquio di riammissione. A tal fine, è possibile anche utilizzare prodotti multimediali (presentazione, fotografie, brevi video...).

Contenuti indispensabili nella relazione:

- struttura e organizzazione della scuola ospitante
- materie di studio
- metodi di verifica e valutazione
- rapporto fra docenti e studenti
- attività opzionali e facoltative alle quali hai partecipato
- differenze sostanziali tra la scuola italiana e la scuola del paese ospitante
- valutazione personale dell'esperienza

Data:

Firma dello studente/studentessa